

GROUPAMA PENSIONE

Fondo Pensione Aperto

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 78

Nota informativa per i potenziali aderenti (depositata presso la Covip il 9 giugno 2010)

La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Scheda Sintetica**
- **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

La presente Nota Informativa è redatta da Groupama Assicurazioni S.p.A. in conformità allo schema predisposto dalla Covip, ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

Groupama Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione generale: Via Massimi, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018.1

Fax 06 3018.3382 - info@groupama.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 142.570.800 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



SOCIETÀ DI



INDICE

- SCHEDA SINTETICA -

- A . PRESENTAZIONE DI GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO
 - A.1. Elementi di identificazione del Fondo Pensione Aperto
 - A.2. Destinatari
 - A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale
- B . LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
- C . SEDI E RECAPITI UTILI
- D . INFORMAZIONI DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO
 - D.1 Contribuzione
 - D.2 Proposte di investimento
 - D.3 Rendimenti storici
 - D.4 Prestazioni assicurative accessorie
 - D.5 Costi nella fase di accumulo
 - D.6 Indicatore sintetico dei costi

- CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE -

- A . INFORMAZIONI GENERALI
 - A.1 Lo scopo
 - A.2 La costruzione della prestazione complementare
 - A.3 Il modello di governance
- B . LA CONTRIBUZIONE
- C . L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI
 - C.1 Indicazioni generali
 - C.2 I comparti
 - C.3 Modalità di impiego dei contributi
- D . LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)
 - D.1 Prestazioni pensionistiche
 - D.2 Prestazioni erogate in forma di rendita – pensione complementare
 - D.3 Prestazioni erogate in forma di capitale – liquidazione del capitale
- E . LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO
 - E.1 Prestazioni assicurative accessorie
 - E.2 Anticipazioni e riscatti
 - E.3 Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento
 - E.4 Trasferimento della posizione individuale
- F . I COSTI
 - F.1 Costi nella fase di accumulo
 - F.2 Costi nella fase di erogazione
- G . IL REGIME FISCALE
- H . ALTRE INFORMAZIONI
 - H.1 Adesione
 - H.2 Valorizzazione dell'investimento
 - H.3 Comunicazione agli iscritti
 - H.4 Progetto esemplificativo
 - H.5 Reclami

- INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE -

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE

A . LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

B . ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO RENDIMENTO

C. TOTAL ESPENSES RATIO (TER)

GLOSSARIO

**- SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA
COMPLEMENTARE -**

1 . IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE PAERTO

2 . IL RESPONSABILE DEL FONDO PENSIONE E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

3. LA BANCA DEPOSITARIA

4. I GESTORI DELLE RISORSE

5. LA REVISIONE CONTABILE

6. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE

GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO

SCHEMA SINTETICA

La presente Scheda Sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO, rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, si raccomanda di prendere visione dell'intera Nota informativa e del Regolamento.

I dati storici di rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009.

Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 10/03/2010.

A. Presentazione di GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO

A.1) Elementi di identificazione del Fondo pensione aperto

Groupama Pensione Fondo Pensione Aperto (in seguito anche "il Fondo") è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs 5 dicembre 2005, n.252 (e successive modificazioni e integrazioni).

Groupama Pensione Fondo Pensione Aperto, iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 78, è stato istituito da Groupama Vita S.p.A.

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito denominata "Compagnia") ha incorporato Groupama Vita S.p.A. con effetto dal 1 novembre 2009 e da tale data esercita l'attività di gestione del Fondo.

Groupama Assicurazioni S.p.A., appartenente al Gruppo assicurativo francese Groupama, è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni ed iscritta all'Albo Imprese ISVAP al n.1.00023.

A.2) Destinatari

Groupama Pensione Fondo Pensione Aperto è rivolto a tutti coloro che intendono costituire un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione a Groupama Pensione Fondo Pensione Aperto.

A.3) Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Groupama Pensione è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio autonomo e separato da quello del soggetto gestore e degli aderenti ed è destinato esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a favore degli aderenti stessi. Pertanto, sul Fondo pensione non sono ammesse azioni esecutive sia da parte dei creditori del soggetto gestore, sia da parte dei creditori degli aderenti.

Groupama Pensione opera in regime di contribuzione definita; la finalità è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, secondo criteri di corrispettività (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti al fondo.

B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e il Regolamento di **GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO** sono resi disponibili sul sito internet di Groupama Assicurazioni S.p.A. all'indirizzo www.groupama.it, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto. Il Documento sulle rendite è parte integrante del Regolamento. Può essere richiesta alla Società la spedizione dei suddetti documenti.

Le principali norme che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nel Regolamento, del quale si raccomanda pertanto la lettura.

C. Sedi e recapiti utili

Groupama Assicurazioni S.p.A. ha sede legale in Italia, a Roma, in Via Massimi n° 158, telefono 06 3018.1, sito internet <http://www.groupama.it>, e-mail: info@groupama.it

Eventuali comunicazioni o richieste di informazioni e chiarimenti riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a Groupama Assicurazioni S.p.A - Via Massimi n°158 - 00136 Roma - fax: 06.3018.3343- E-mail: info@groupama.it.

D. Informazioni di sintesi delle principali caratteristiche del fondo

D.1) Contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione a carico dell'aderente è determinata liberamente dallo stesso al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi. La libertà di contribuzione sopra specificata è analogamente prevista in caso di contribuzione per i familiari fiscalmente a carico.

I lavoratori che aderiscono su base collettiva fissano le caratteristiche della contribuzione nel rispetto della misura minima e delle modalità eventualmente stabilite dai contratti e dagli accordi collettivi, anche aziendali.

I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. I lavoratori dipendenti che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso. Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al Fondo.

L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.

I lavoratori che aderiscono su base collettiva hanno facoltà di sospendere la contribuzione nel rispetto di quanto previsto dagli accordi collettivi, fermo restando l'eventuale versamento del TFR maturando al Fondo. È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

Per gli aderenti che hanno titolo, in base al decreto legislativo n. 565/1996, per iscriversi al "Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari" la contribuzione può essere attuata mediante abbuoni accantonati a seguito di acquisti effettuati tramite moneta elettronica.

L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione al Fondo oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del pensionamento possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

Si rimanda per maggiori informazioni alla sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**.

D.2) Proposte di investimento

Il Fondo Pensione è strutturato in quattro comparti:

- Comparto "Obbligazionario" - con garanzia di risultato;
- Comparto "Tutela" - con garanzia del cumulo dei contributi netti versati. Questo comparto è destinato al conferimento tacito del TFR;
- Comparto "Bilanciato" - senza garanzia di risultato;
- Comparto "Prevalentemente Azionario" - senza garanzia di risultato.

Comparto Obbligazionario – con garanzia di risultato	
Finalità	Conservazione del capitale investito. Adatto agli aderenti prossimi al pensionamento o che prediligono investimenti estremamente prudenti.
Orizzonte temporale	Breve – medio periodo (3/5 anni)
Grado di rischio	Medio – basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.
Composizione	Il patrimonio del comparto è investito prevalentemente in valori mobiliari denominati in euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 30% del valore complessivo del portafoglio.
Caratteristiche della garanzia	L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 2% su base annua per il periodo intercorrente tra la data di valorizzazione dei contributi e il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.
Comparto Tutela – con garanzia del cumulo dei contributi netti versati	
Finalità	Questo comparto è destinato al conferimento tacito del TFR ed è adatto agli aderenti che prediligono investimenti estremamente prudenti.
Orizzonte temporale	medio periodo (5 anni)
Grado di rischio	Medio – basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.
Composizione	Il patrimonio del comparto è investito prevalentemente in valori mobiliari denominati in euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 30% del valore complessivo del portafoglio.
Caratteristiche della garanzia	L'importo minimo garantito è pari alla somma, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.
Comparto Bilanciato – senza garanzia di risultato	
Finalità	Graduale incremento dei capitali investiti coniugando elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti che non siano prossimi al pensionamento.
Orizzonte temporale	Medio – lungo periodo (7/10 anni)
Grado di rischio	Medio
Composizione	Composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra titoli di debito e di capitale, quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, prevalentemente quotati in euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 35% del valore complessivo del portafoglio. La componente azionaria non potrà eccedere il 40% del patrimonio.
Comparto Prevalentemente Azionario – senza garanzia di risultato	
Finalità	Incremento dei capitali investiti. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento.
Orizzonte temporale	Medio – lungo periodo (oltre 10 anni)
Grado di rischio	Medio – alto
Composizione	Prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria e in misura contenuta, titoli obbligazionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio. I titoli sono prevalentemente denominati in euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 35% del valore complessivo del portafoglio. La componente azionaria non potrà eccedere il 65% del patrimonio.

L'aderente, all'atto dell'adesione, può scegliere tra uno o più comparti in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione. L'aderente può inoltre riallocare la propria

posizione individuale tra i diversi comparti, nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione ovvero dall'ultima riallocazione; in questo caso i versamenti contributivi successivi sono suddivisi sulla base delle nuove percentuali fissate all'atto della riallocazione, salvo diversa disposizione dell'aderente. Il limite del periodo di permanenza minimo non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto Tutela con garanzia del cumulo dei contributi netti versati

D.3) Rendimenti storici

	2005	2006	2007	2008	2009	<i>Rend. Medio annuo composto</i>
Comparto Obbligazionario	2,17%	-0,59%	0,96%	4,61%	2,51%	1,92%
Comparto Tutela	nd	nd	0,88%	3,66%	2,99%	<i>Il comparto è stato costituito a marzo 2007</i>
Comparto Bilanciato	8,39%	1,00%	0,16%	-7,40%	6,25%	1,53%
Comparto Prevalentemente Azionario	11,67%	3,87%	0,55%	-17,54%	10,99%	1,31%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono stati determinati dividendo il valore raggiunto a fine periodo con quello ad inizio periodo.

D.4) Prestazioni assicurative accessorie

Il Fondo prevede le prestazioni assicurative per invalidità e premorienza.

L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e può essere espressa all'atto dell'adesione al Fondo o successivamente mediante sottoscrizione di apposito modulo.

La prestazione assicurata consiste nella liquidazione, in caso di morte o di invalidità permanente dell'iscritto prima del conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica, di un importo pari all'ultimo contributo annuo versato al Fondo (al netto di ogni onere e spesa) moltiplicato per il numero intero di anni mancanti al conseguimento del 65° anno di età.

Il costo relativo alla garanzia di invalidità permanente ed al rischio di morte viene determinato in funzione del sesso, dell'età raggiunta dall'aderente, e dall'importo derivante dal prodotto dell'ultimo versamento annuo corrisposto, per il numero intero di anni mancanti al conseguimento del 65° anno di età.

D.5) Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo (1)	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	una commissione una tantum, prelevata dal versamento corrisposto all'atto dell'adesione di 51,65 Euro.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo (2): <ul style="list-style-type: none"> - Direttamente a carico dell'aderente - Indirettamente a carico dell'aderente (costo previsto per tutti e quattro i comparti) 	<ul style="list-style-type: none"> non previste - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,13% mensile per i comparti "Obbligazionario", "Bilanciato" e "Prevalentemente azionario", corrispondente all'1,56% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese. - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,075% mensile per il comparto "Tutela", corrispondente allo 0,90% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto

	del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese.
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
- Anticipazione	non prevista
- Trasferimento	€ 51,65, prelevati dalla posizione individuale all'atto del trasferimento;
- Riscatto	non prevista
- Riallocazione della posizione individuale	€ 25,82, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione
- Riallocazione del flusso contributivo	€ 25,82, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione

(1) In caso di adesioni su base collettiva e convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nella apposita **Scheda collettività**; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

(2) Oltre alle commissioni indicate, sui patrimoni dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia e per quanto di competenza del comparto.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Si rimanda per maggiori informazioni alla sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**.

D.6) Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2	5	10	35
Comparto Obbligazionario	2,71%	1,65%	1,46%	1,39%
Comparto Tutela	2,12%	1,06%	0,87%	0,80%
Comparto Bilanciato	2,71%	1,65%	1,46%	1,39%
Comparto Prevalentemente Azionario	2,71%	1,65%	1,46%	1,39%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%, inclusi i costi di adesione e di trasferimento della posizione salvo per la durata di 35 anni (v. la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**').

Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nell'apposita scheda collettività.

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 1° Novembre 2009.

A. Informazioni generali

A.1 Lo scopo

Groupama Pensione ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. Tale scopo è perseguito mediante la raccolta delle somme versate (contributi) e l'investimento in strumenti finanziari, nell'esclusivo interesse degli aderenti e secondo le indicazioni di investimento che gli stessi aderenti forniranno scegliendo tra le proposte offerte dal Fondo.

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirsi una 'pensione complementare'.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo **G 'Il regime fiscale'**).

A.2 La costruzione della prestazione complementare

Con la corresponsione del primo versamento viene costituita la posizione individuale dell'aderente, posizione che verrà progressivamente aggiornata tenendo conto, dei versamenti effettuati e dei rendimenti maturati. La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente, è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando si effettua il primo versamento a quando si andrà in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma maturata tempo per tempo dall'aderente.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè fintanto che l'aderente è in vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'aderente ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**E. Le prestazioni nella fase di accumulo**').

Per maggiori dettagli in merito alla costituzione della posizione individuale si rimanda **all'art. 10 del Regolamento "Determinazione della posizione individuale"**.

A.3 Il modello di governance

Groupama Assicurazioni S.p.A. gestisce il patrimonio di GROUPAMA PENSIONE mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo di GROUPAMA PENSIONE.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente avente il compito di controllare che nella gestione dell'attività di GROUPAMA PENSIONE vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

Poiché GROUPAMA PENSIONE consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società, il cui compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in **allegato al Regolamento**.

Informazioni aggiornate sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di sorveglianza si rimanda alla **sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

B. La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione a carico dell'aderente è determinata liberamente dallo stesso al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Nella determinazione della misura della contribuzione, è importante che l'aderente tenga presente che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. L'aderente dovrebbe pertanto fissare la misura della contribuzione avendo considerazione del reddito che desidera assicurarsi al pensionamento, avendo contemporaneamente cura di controllare l'andamento nel tempo della posizione individuale, in modo tale da apportare, qualora lo si ritenga necessario, le modifiche al livello di contribuzione prescelto.

In questa scelta, può essere utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per dare modo di avere un'idea di come il piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **H 'Altre informazioni'**).

I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. I lavoratori dipendenti che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al Fondo.

In particolare, per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, ai fini della determinazione del contributo da corrispondere, si precisa quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio, è pertanto possibile versare esclusivamente il TFR, tuttavia in tal caso non è possibile beneficiare del contributo dell'azienda;
- la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se si ritiene utile incrementare l'importo della pensione, è possibile versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che Groupama Assicurazioni S.p.A utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Groupama Assicurazioni S.p.A non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia l'aderente a verificare periodicamente che i contributi che gli risultino essere stati versati (direttamente o per il tramite del datore di lavoro) siano stati effettivamente accreditati sulla propria posizione individuale, segnalando con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, l'aderente può fare riferimento agli strumenti indicati al paragrafo '**Comunicazioni agli iscritti**'.

I lavoratori dipendenti che aderiscono su base individuale, è opportuno verificchino nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione da loro diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate all'art. D.1 "Contribuzione" della Scheda Sintetica. Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente alla forma di previdenza complementare prescelta.

In particolare, qualora l'aderente scelga di corrispondere il TFR maturando a **Groupama Pensione**, la rivalutazione del TFR versato non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento

degli investimenti; diviene pertanto importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che si effettuano (v. paragrafo **C.4 ‘Modalità di impiego dei contributi’**).

Si precisa che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non è pertanto possibile cambiare idea.

Nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo **E.2 ‘Anticipazioni e riscatti’**).

C. L’investimento e i rischi connessi

C.1 Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

L’adesione al Fondo pensione comporta, in via generale, il rischio della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio del Fondo pensione a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito. Pertanto, come conseguenza, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell’erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative. Le singole linee di investimento, a seconda delle strategie di gestione adottate sono poi soggette ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto la scelta della linea determina un diverso livello di rischio, in base alla presenza o meno di una garanzia e alla politica di investimento adottata. L’esame della politica di investimento propria di ciascuna linea consente l’individuazione dei rischi connessi alla partecipazione alla linea stessa.

Si fornirà di seguito una sintetica descrizione dei rischi connessi alle varie tipologie di titoli distinguendo, innanzitutto, fra titoli di capitale (i titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni) e titoli di debito (tra i più diffusi si ricordano i titoli di stato, le obbligazioni ed i certificati di deposito). Al riguardo occorre tenere conto che:

- a)** acquistando azioni di una società se ne diviene soci, partecipando per intero al rischio economico della stessa con diritto a percepire i dividendi, se distribuiti;
- b)** acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell’ente emittente, con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato.

A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto la remunerazione spettante è maggiormente legata all’andamento economico della società. Il prezzo delle azioni, infatti, riflette le aspettative del mercato circa le prospettive di guadagno dell’emittente. Il portatore di titoli di debito, invece, rischierà di non essere remunerato ovvero di subire perdite in conto capitale solo in caso di dissesto finanziario dell’ente emittente.

Sia i titoli di capitale che quelli di debito, inoltre, sono soggetti a rischi di carattere “sistematico”, connessi all’andamento dei mercati di riferimento. I titoli di capitale risentiranno quindi dell’andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre la remunerazione dei titoli di debito potrà subire variazioni in relazione alle fluttuazioni dei tassi d’interesse di mercato. Questi ultimi si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita residua (intendendosi per vita residua il periodo di tempo fino alla data di scadenza del titolo).

La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzi tutto, alla volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento del Fondo pensione e la divisa estera in cui è denominato l’investimento. Tale volatilità può condizionare il risultato complessivo dell’investimento, tenuto conto che i rapporti di cambio con le divise di molti Paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente instabili.

Inoltre, le operazioni su mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbero esporre l’investitore a rischi aggiuntivi. Tali mercati, infatti, potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti.

Per gli investimenti in titoli non quotati, la difficoltà di reperire una controparte può determinare un basso livello di liquidità dell'investimento (intendendosi per liquidità l'attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore). L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali.

Il particolare interesse del Fondo verso società industriali a medio-bassa capitalizzazione comporta poi ulteriori rischi specifici connessi al mercato di riferimento delle singole imprese ed alla dimensione delle stesse che potrebbe determinare, ad esempio, una bassa liquidità dei titoli emessi ovvero l'assunzione di posizioni di mercato non di preminenza e, quindi, soggette a modificarsi a seguito dell'attività delle imprese concorrenti.

Il Fondo pensione può poi acquistare quote di OICR, anche di tipo chiuso. Il rischio connesso a tale forma di investimento è di tipo indiretto, essendo rappresentato dalla specializzazione, con conseguente profilo di rischio, del fondo prescelto. Nel caso di fondi mobiliari chiusi, inoltre, occorre considerare che si tratta di strumenti volti all'acquisizione di partecipazioni in capitale di rischio di società non quotate che, per loro natura e in ragione della loro non agevole liquidabilità, comportano livelli di rischio superiori a quelli dei titoli quotati. Infine, per i fondi immobiliari, deve rilevarsi che trattasi di strumenti orientati all'acquisizione di immobili, soggetti ai rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare ed alla loro non agevole valutazione e liquidabilità.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato. **Groupama Pensione** prevede una garanzia di risultato nel Comparto "Obbligazionario" ed una garanzia di restituzione del cumulo dei contributi netti versati nel Comparto "Tutela", con le caratteristiche che sono descritte più avanti.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che è custode del patrimonio del Fondo pensione. Nell'esercizio delle proprie funzioni la 'banca depositaria' esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore, verificandone la conformità alla legge, al Regolamento e alle prescrizioni dell'Organo di vigilanza, ed accerta che nelle operazioni relative al Fondo pensione, la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. La Banca Depositaria è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

C.2 I comparti

Il Fondo pensione è strutturato in quattro comparti di investimento:

- Comparto "Obbligazionario" - con garanzia di risultato;
- Comparto "Tutela" - con garanzia del cumulo dei contributi netti versati. Questo comparto è destinato al conferimento tacito del TFR;
- Comparto "Bilanciato" - senza garanzia di risultato;
- Comparto "Prevalentemente Azionario" - senza garanzia di risultato.

Ciascuna linea di investimento è caratterizzata da una propria politica di investimento, un profilo di rischio/rendimento ed un orizzonte temporale. Per ciascuna linea è individuato un parametro oggettivo di riferimento (cd. "benchmark"), con il quale confrontare l'andamento della gestione.

a) Politica di investimento e rischi specifici

Comparto "Obbligazionario" con garanzia di risultato

Finalità della gestione: conservazione del capitale investito. Adatta agli aderenti prossimi al pensionamento o che prediligono investimenti estremamente prudenti.

Il Comparto Obbligazionario e per esso Groupama Assicurazioni S.p.A, garantisce all'iscritto, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo a prescindere dai risultati di gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 2% su base annua per il periodo intercorrente tra la data di valorizzazione dei contributi e il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e

anticipazioni. Per contributi netti si intendono i contributi al netto della commissione “una tantum”, della “commissione di conversione” e del costo relativo all’eventuale garanzia di invalidità o premorienza.

La garanzia opera nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica per vecchiaia e anzianità;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa in misura almeno di due terzi;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;

Al verificarsi di uno dei suddetti eventi Groupama Assicurazioni S.p.A. liquiderà un importo pari al maggior valore tra l’importo minimo garantito e il valore corrente della posizione individuale. Qualora il valore corrente della posizione individuale risulti inferiore all’importo minimo garantito, la differenza resta totalmente a carico di Groupama Assicurazioni S.p.A..

La garanzia non opera al verificarsi dei seguenti eventi:

- conversione tra linee di investimento del fondo;
- trasferimento ad altro Fondo pensione o forma pensionistica individuale;
- riscatto della posizione individuale per motivi diversi da quelli specificati al paragrafo precedente;
- anticipazione.

Avvertenza:

Si precisa che mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale, a tal riguardo la Compagnia provvederà a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale : Breve – medio periodo (3/5 anni)

Grado di rischio : Medio – basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.

Politica di investimento (politica di gestione e strumenti finanziari): Strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio. I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 30% del valore complessivo del portafoglio. E’ escluso l’investimento in titoli di capitale e di debito recanti opzioni su azioni. La duration media della componente obbligazionaria potrà oscillare tra 4 e 7 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali: Prevalentemente emittenti pubblici e organismi sopranazionali e in misura minore emittenti privati, con merito creditizio non inferiore ad “investment grade”.

Aree geografiche di investimento: paesi dell’Unione Europea e residualmente principali Paesi industrializzati dell’OCSE. E’ escluso l’investimento in titoli emessi in Paesi emergenti.

Benchmark: JP Morgan Emu Government Bond Index in Euro – Peso 100%; la Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. La limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere modesti scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto “Tutela” con garanzia del cumulo dei contributi netti versati

Finalità della gestione: Questo comparto è **destinato al conferimento tacito del TFR** ed è adatto agli aderenti che prediligono investimenti estremamente prudenti. La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Comparto Tutela e per esso Groupama Assicurazioni S.p.A, garantisce all’iscritto, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo a prescindere dai risultati di gestione. L’importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

La garanzia opera nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica per vecchiaia e anzianità;

- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa in misura almeno di due terzi;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;

Al verificarsi di uno dei suddetti eventi Groupama Assicurazioni S.p.A. liquiderà un importo pari al maggior valore tra l'importo minimo garantito e il valore corrente della posizione individuale. Qualora il valore corrente della posizione individuale risulti inferiore all'importo minimo garantito, la differenza resta totalmente a carico di Groupama Assicurazioni S.p.A..

La garanzia non opera al verificarsi dei seguenti eventi:

- conversione tra linee di investimento del fondo;
- trasferimento ad altro Fondo pensione o forma pensionistica individuale;
- riscatto della posizione individuale per motivi diversi da quelli specificati al paragrafo precedente;
- anticipazione.

Avvertenza:

Si precisa che mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale, a tal riguardo la Compagnia provvederà a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale : Medio periodo (5 anni)

Grado di rischio : Medio – basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.

Politica di investimento (politica di gestione e strumenti finanziari): La politica d'investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di debito, con una parte residuale in titoli di capitale. Il patrimonio del comparto è investito prevalentemente in valori mobiliari denominati in Euro. Possono inoltre essere effettuati investimenti in valori mobiliari denominati in valuta estera. Possono essere effettuati investimenti in contratti derivati, in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio e di fondi chiusi. La politica d'investimento è tale da realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.

L'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il limite del 10% del controvalore globale del portafoglio. L'eventuale investimento in strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'Euro, potrà essere effettuato senza la copertura del rischio di cambio entro il limite massimo del 30% del controvalore globale del portafoglio.

Categorie di emittenti e settori industriali: Prevalentemente emittenti pubblici e organismi sopranazionali e in misura minore emittenti privati, con merito creditizio non inferiore ad "investment grade".

Aree geografiche di investimento : paesi dell'Unione Europea e residualmente principali Paesi industrializzati dell'OCSE. E' escluso l'investimento in titoli emessi in Paesi emergenti.

Benchmark:

- JP Morgan Emu 1-5 Government Bond Index in Euro – Peso 95%;
- MSCI Emu in Euro – Peso 5%;

Comparto "Bilanciato" senza garanzia di risultato

Finalità della gestione: Graduale incremento dei capitali investiti coniugando elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti che non siano prossimi al pensionamento.

Orizzonte temporale : Medio - lungo periodo (7/10 anni)

Grado di rischio: Medio.

Politica di investimento (politica di gestione e strumenti finanziari): Composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata – anche attraverso la partecipazione ad organismi di investimento collettivo del risparmio – tra titoli di debito e di capitale, quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento. I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 35% del valore complessivo del portafoglio. La componente azionaria non potrà eccedere il 40% del patrimonio. La duration media della componente obbligazionaria potrà oscillare tra 4 e 7 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali: Per titoli azionari, emittenti prevalentemente ad alta capitalizzazione, operanti in tutti i settori industriali. Per i titoli di debito prevalentemente emittenti pubblici e organismi sovranazionali e in misura minore emittenti privati, con merito creditizio non inferiore ad “investment grade”.

Aree geografiche di investimento: paesi dell’Unione Europea e, in misura contenuta, principali Paesi industrializzati dell’OCSE. E’ escluso l’investimento in titoli emessi in Paesi emergenti.

Benchmark:

- JP Morgan Emu Government Bond Index in Euro – Peso 50%;
- JP Morgan Government Bond Global Index – Peso 20%;
- MSCI Emu in Euro – Peso 15%;
- MSCI USA in Euro – Peso 10%;
- MSCI AC Pacific Free in Euro – Peso 5%.

La Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L’investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell’indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto “Prevalentemente azionario” senza garanzia di risultato

Finalità della gestione: Incremento dei capitali investiti. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento.

Orizzonte temporale : Medio - lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio : Medio - alto.

Politica di investimento (politica di gestione e strumenti finanziari): Prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria e in misura contenuta, titoli obbligazionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio. I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 35% del valore complessivo del portafoglio. La componente azionaria potrà costituire al massimo il 65% del patrimonio. La duration media della componente obbligazionaria potrà oscillare tra 4 e 7 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali: Per titoli azionari, emittenti prevalentemente ad alta capitalizzazione, operanti in tutti i settori industriali. Per i titoli di debito, prevalentemente emittenti pubblici e organismi sovranazionali e in misura minore emittenti privati, con merito creditizio non inferiore ad “investment grade”.

Aree geografiche di investimento: paesi dell’Unione Europea e, in misura contenuta, principali Paesi industrializzati dell’OCSE. E’ escluso l’investimento in titoli emessi in Paesi emergenti.

Benchmark:

- JP Morgan Emu Government Bond Index in Euro – Peso 40%;
- JP Morgan Government Bond Global Index – Peso 10%;
- MSCI Emu in Euro – Peso 25%;
- MSCI USA in Euro – Peso 18%;
- MSCI AC Pacific Free in Euro – Peso 7%.

La Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L’investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell’indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

b) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Il parametro oggettivo di riferimento (cd. “benchmark”) è costituito da uno o più indici dei mercati finanziari nazionali ed internazionali elaborati da terzi. Il benchmark consente di valutare il profilo di rischio/rendimento di ciascuna linea e le sue variazioni sintetizzano l’andamento dei mercati di riferimento della stessa.

Per informazioni sull’andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici si rimanda alla sezione **‘Informazioni sull’andamento della gestione’**.

Per ulteriori informazioni sulla Banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati si rimanda alla sezione **“Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare”**.

C.3 Modalità di impiego dei contributi

L’impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento effettuata dall’aderente, tra i quattro comparti proposti da **Groupama Pensione** (v. paragrafo **C.1 ‘I comparti’**).

Groupama Pensione consente di ripartire tra più comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata.

In caso di ripartizione del flusso contributivo o di riallocazione della posizione individuale, è necessario porre particolare attenzione alle scelte effettuate, tenendo presente che il profilo di rischio/rendimento dell’investimento prescelto non sarà più corrispondente a quello descritto nel precedente paragrafo **C.2**, e dipenderà dalle modalità di allocazione prescelte tra i quattro comparti.

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante che l’aderente stabilisca il livello di rischio che è disposto a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione, anche altri fattori quali:

- l’orizzonte temporale che separa dal pensionamento;
- le proprie condizioni economiche e finanziarie;
- la capacità contributiva attuale e prospettica.

Il rendimento atteso dall’investimento è strettamente legato al livello di rischio che l’aderente decide di assumere. In via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Si sottolinea che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella **‘Rendimenti storici’**, sono riportati i risultati conseguiti da **Groupama Pensione** negli anni passati. Questa informazione può aiutare ad avere un’idea dell’andamento della gestione, tenendo presente che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c’è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

Nel corso del rapporto di partecipazione l’aderente può modificare la scelta di investimento espressa al momento dell’adesione (“riallocazione”). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. Il limite del periodo di permanenza minimo non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che l’aderente tenga conto dell’orizzonte temporale consigliato per l’investimento in ciascun comparto di provenienza.

D. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)

D.1 Prestazioni pensionistiche

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell’aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

La prestazione pensionistica viene erogata sotto forma di rendita vitalizia, tuttavia l’aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

L’aderente, al raggiungimento dei requisiti di accesso alle prestazioni, può comunque decidere di proseguire volontariamente la contribuzione, determinando autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l’accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione attesa, si precisa che l'importo della prestazione dipende:

- dal livello di contribuzione;
- dalla durata della fase di accumulo;
- dalla continuità dei versamenti;
- dal livello dei costi gravanti sulla forma di previdenza complementare;
- dai rendimenti della gestione.

D.2 Prestazioni erogata in forma di rendita – pensione complementare

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.

L'aderente, in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni in una delle forme di seguito indicate:

- una rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata;
- una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi 5, 10 o 15 anni all'aderente o, in caso di suo decesso, alle persone da lui designate. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia;
- rendita vitalizia rivalutabile pagabile vita natural durante dell'iscritto, con maggiorazione del 20% dell'importo in caso di non autosufficienza.

L'importo della rendita vitalizia viene calcolato dividendo l'ammontare del premio per i coefficienti di conversione pertinenti al tipo di rendita prescelta e relativi al sesso, all'età dell'aderente all'atto della conversione, all'anno di nascita dell'aderente nonché alla rateazione prescelta per il pagamento della rendita. Tali coefficienti sono riportati in allegato al Regolamento del Fondo pensione.

Si sottolinea che le condizioni e le modalità di erogazione della rendita vigenti al momento del pensionamento potrebbero subire modifiche sfavorevoli all'aderente rispetto a quelli vigenti al momento dell'adesione al Fondo pensione. Le eventuali modifiche saranno portate a conoscenza dell'aderente attraverso la comunicazione periodica annuale della Compagnia.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita, si rimanda alla **Parte III** del **Regolamento**.

D.3 Prestazioni erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, l'aderente può scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Per effetto di tale scelta l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà naturalmente più basso di quello che sarebbe stato corrisposto qualora l'intera posizione individuale fosse stata convertita in rendita vitalizia.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** del **Regolamento**.

E. Le prestazioni nella fase di accumulo

E.1 Prestazioni assicurative accessorie

L'adesione alle prestazioni assicurative accessorie di premorienza e invalidità permanente è facoltativa e può essere espressa all'atto dell'adesione al Fondo o successivamente mediante sottoscrizione di apposito modulo. La prestazione assicurata consiste nella liquidazione, in caso di morte o di invalidità permanente dell'iscritto prima del conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica, di un importo pari all'ultimo contributo

annuo versato al Fondo (al netto di ogni onere e spesa) moltiplicato per il numero intero di anni mancanti al conseguimento del 65° anno di età.

Il costo relativo alla garanzia di invalidità permanente ed al rischio di morte viene determinato in funzione del sesso e dell'età raggiunta dall'iscritto, dell'importo dell'ultimo contributo annuo netto e del numero intero di anni mancanti al conseguimento del 65° anno di età. Il costo della prestazione assicurativa accessoria, viene detratto dall'importo del contributo versato.

I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie sono indicati nell'apposito **allegato al Regolamento**.

E.2 Anticipazioni e riscatti

Considerata la finalità di **Groupama Pensione** di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non è possibile richiedere la restituzione della posizione individuale, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Qualora ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo, quali spese sanitarie straordinarie, acquisto o ristrutturazione della prima casa, o per altre personali esigenze dell'aderente, è possibile richiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata.

La percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che verranno erogate successivamente.

In qualsiasi momento l'aderente può tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari; per maggiori dettagli si rimanda all'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

Qualora ricorrano situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa, è possibile riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Si precisa che a seguito del riscatto totale della posizione, verrà meno ogni rapporto con Groupama Pensione, e l'aderente, al momento del pensionamento, non potrà vantare alcun diritto nei confronti di Groupama Pensione.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari; per maggiori dettagli si rimanda all'apposito **Documento sul regime fiscale**.

E.3 Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso dell'aderente prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati dallo stesso, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti, la posizione individuale resta acquisita al Fondo.

E.4 Trasferimento della posizione individuale

L'aderente può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Fondo.

L'aderente, anche prima del periodo minimo di permanenza, può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, qualora intercorrano modifiche complessivamente peggiorative

delle condizioni economiche di Groupama Pensione o modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di Groupama Pensione, oppure in caso di vicende inerenti l'attività lavorativa dell'aderente stesso.

Il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità, inoltre l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento**.

F. I costi

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale**.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) *Dettaglio dei costi*

I costi applicati dal Fondo nel corso della fase di accumulo sono dettagliatamente indicati all'art. D.5 della Scheda Sintetica.

b) *Indicatore sintetico di costi*

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **Groupama Pensione** (v. Tabella **'I costi nella fase di accumulo'** della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **Groupama Pensione** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Si precisa, tuttavia, che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **'L'indicatore sintetico dei costi'** nella Scheda Sintetica.

Nel valutarne le implicazioni occorre tener conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, è comunque necessario tenere presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

F.2. Costi nella fase di erogazione

Al momento del pensionamento, nel corso della fase di erogazione della rendita sono previsti dei costi, specificati nell'apposito **allegato al Regolamento**.

Si precisa che i costi effettivamente applicati all'aderente saranno quelli in vigore al momento del pensionamento dello stesso.

G. Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **Groupama Pensione** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non deve essere considerato il flusso di TFR conferito mentre si deve includere il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Nel caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

I lavoratori di prima occupazione successiva al 31/12/2006, qualora corrispondano, nel corso dei primi cinque anni di iscrizione, contributi annui di importo non eccedente il limite di 5.164,57 euro, nei venti anni successivi ai primi cinque, possono recuperare la deduzione fiscale non fruita nei predetti primi cinque anni di iscrizione nel limite di importo di 2.582,00 Euro l'anno (art. 8, comma 6, del d.lgs. 252/2005).

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di **Groupama Pensione** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **Groupama Pensione** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni si rimanda al **Documento sul regime fiscale**.

H. Altre informazioni

H.1 Adesione

Per aderire al Fondo pensione è necessario compilare e sottoscrivere il modulo di adesione (di seguito "modulo") riportato in allegato alla presente Nota Informativa, che i soggetti incaricati del collocamento inoltrano alla Compagnia, unitamente ai mezzi di pagamento, entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Nel caso di adesioni collettive, la relativa documentazione potrà essere inoltrata con un unico invio.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **Groupama Pensione** procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

L'adesione al Fondo pensione, se è effettuata fuori della sede della Compagnia o del soggetto incaricato del collocamento – ai sensi all'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 («TUF») rimane sospesa per 7 giorni calcolati dalla data della richiesta di adesione. In tal caso l'esecuzione dell'operazione e il

regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva (7 giorni) durante i quali l'aderente ha la facoltà di ripensare all'investimento effettuato e ottenere la restituzione dell'importo versato, senza alcuna penalità, dandone comunicazione alla Compagnia, o al soggetto incaricato del collocamento.

L'adesione al Fondo pensione può avvenire, inoltre, a seguito di trasferimento da altro Fondo pensione o da altra forma pensionistica individuale. In questo caso, l'aderente dovrà fornire alla Compagnia gli elementi utili per effettuare il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote secondo quanto esposto in precedenza.

Dell'avvenuta adesione al Fondo pensione viene data apposita comunicazione all'iscritto mediante lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 30 giorni lavorativi dal giorno di riferimento. Inoltre, con riguardo ai versamenti successivi, i relativi dati verranno forniti nell'ambito della comunicazione periodica inviata annualmente dalla Compagnia agli aderenti.

H.2 Valorizzazione dell'investimento

Il valore del patrimonio di ciascun Comparto ed il relativo valore unitario della quota sono calcolati mensilmente con riferimento ai valori di mercato rilevati l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese. Il valore della quota di ciascun Comparto è pubblicato giornalmente sul quotidiano «Il Sole 24 ORE» ed è aggiornato entro l'ottavo giorno lavorativo di ciascun mese. Il valore dell'investimento effettuato si determina moltiplicando il numero delle quote detenute, che la Compagnia comunica con la lettera di conferma dell'avvenuta adesione, per il valore corrente di ciascuna quota.

Ulteriori informazioni sul valore unitario delle quote sono disponibili sul sito della Compagnia www.groupama.it. Informazioni sul numero delle quote acquisite possono essere richieste ai soggetti incaricati del collocamento o direttamente alla Compagnia al numero telefonico 06 3018.1 o all'indirizzo di posta elettronica: info@groupama.it

H.3 Comunicazione agli iscritti

La Compagnia ogni anno, entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio, invia agli aderenti una comunicazione contenente informazioni dettagliate sul Fondo pensione, sui risultati di gestione e sulla loro posizione individuale.

La Compagnia comunica altresì le eventuali modifiche intervenute nel corso dell'anno nel Regolamento del Fondo pensione o nelle condizioni della polizza di rendita vitalizia, od ogni modifica complessivamente peggiorativa delle condizioni economiche.

H.4 Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che è possibile ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati nel progetto esemplificativo. Il Progetto è comunque utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip. Il Progetto esemplificativo può essere elaborato accedendo al sito internet di Groupama Assicurazioni S.p.A www.groupama.it.

Si invita l'aderente ad utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che si aspetta di realizzare aderendo a **Groupama Pensione Fondo Pensione Aperto**.

H.5 Reclami

Eventuali reclami riguardanti la partecipazione a **Groupama Pensione** o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a Groupama Assicurazioni S.p.A - Servizio Reclami - Via Massimi n°158 – 00136 Roma - fax: 06 80210979 - E-mail: reclami@groupama.it.

GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

*I dati storici di rischio/rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009
Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 10/03/2010.*

Informazioni generali sulla gestione

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A. l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti di investimento, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per ciascuna Linea nel Regolamento e dei limiti previsti dal Decreto del Ministro del tesoro 21 novembre 1996 n. 703.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A..

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

Di seguito sono riportate per ciascun Comparto le principali caratteristiche delle politiche di investimento, gli stili gestionali adottati, la relazione tra il benchmark prescelto e gli obiettivi di investimento, informazioni sul (*Turnover*) di portafoglio e sul *Total Expenses Ratio (TER)*

Il *Turnover* è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo derivanti dai nuovi contributi e dalle somme erogate a titolo di prestazioni, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Il *Total Expenses Ratio (TER)* è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

Comparto "Obbligazionario" con garanzia di risultato

Il comparto attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, quotati nei mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea e, in misura contenuta dei principali Paesi industrializzati dell'OCSE. I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 30% del valore complessivo del portafoglio. E' escluso l'investimento in titoli di capitale e di debito recanti opzioni su azioni.

Il Comparto è operativo dal 30/11/1999.

Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto del comparto ammontava a € 13.072.741,43 .

Al 31 /12/2009 il portafoglio risultava costituito per il 95% da Titoli di Stato dell'Area Euro e per il restante 5% da liquidità.

La duration media del portafoglio era pari a 3,81 anni.

Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio era pari a 0,40.

Le scelte di investimento si basano sull'analisi macroeconomica internazionale e la selezione dei titoli è effettuata privilegiando la qualità dell'emittente e tenendo conto del rischio paese per gli emittenti pubblici e del rischio di credito per quelli privati. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

Si specifica che nell'attuazione della politica di investimento della gestione del Fondo non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La Compagnia, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. La limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere modesti scostamenti del Comparto rispetto al benchmark.

Comparto "Tutela" con garanzia del cumulo dei contributi netti versati

Il comparto attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso titoli di debito, con una parte residuale in titoli di capitale tra titoli di debito e di capitali, quotati nei mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea e, in misura contenuta dei principali Paesi industrializzati dell'OCSE. La politica d'investimento è tale da realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.

I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 30% del valore complessivo del portafoglio.

La componente azionaria non potrà eccedere il 10% del patrimonio.

Il Comparto è operativo dal 01/03/2007.

Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto del comparto ammontava a € 5.915.085,79 .

Al 31 /12/2009 il portafoglio risultava costituito per l'83% da Titoli di Stato dell'Area Euro, per il 7% da OICR azionari del gruppo, per il 4% da liquidità e per il restante 7% da altre obbligazioni quotate.

La duration media del portafoglio era pari a 2,46 anni.

Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio era pari a 8,99

Le scelte di investimento si basano sull'analisi macroeconomica internazionale e la selezione dei titoli di debito è effettuata privilegiando la qualità dell'emittente e tenendo conto del rischio paese per gli emittenti pubblici e del rischio di credito per quelli privati. Gli investimenti azionari sono effettuati prestando particolare attenzione per gli emittenti che presentino una buona situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

Si specifica che nell'attuazione della politica di investimento della gestione del Fondo non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La Compagnia, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del Comparto rispetto al benchmark.

Comparto "Bilanciato" senza garanzia di risultato

Il comparto attua una politica di investimento tendenzialmente bilanciata tra titoli di debito e di capitali, quotati nei mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea e, in misura contenuta dei principali Paesi industrializzati dell'OCSE. I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 35% del valore complessivo del portafoglio. La componente azionaria non potrà eccedere il 40% del patrimonio.

Il Comparto è operativo dal 31/11/1999.

Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto del comparto ammontava a € 11.128.421,04 .

Al 31 /12/2009 il portafoglio risultava costituito per il 56% da Titoli di Stato dell'Area Euro, per il 35% da OICR azionari del gruppo, per il 5% da liquidità e per il restante 5% da altre obbligazioni quotate.

La duration media del portafoglio (componente obbligazionaria) era di 5,89 anni.

Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio era pari a 1,30.

Le scelte di investimento si basano sull'analisi macroeconomica internazionale e la selezione dei titoli di debito è effettuata privilegiando la qualità dell'emittente e tenendo conto del rischio paese per gli emittenti pubblici e del rischio di credito per quelli privati. Gli investimenti azionari sono effettuati prestando particolare attenzione per gli emittenti che presentino una buona situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

Si specifica che nell'attuazione della politica di investimento della gestione del Fondo non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La Compagnia, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del Comparto rispetto al benchmark.

Comparto “Prevalentemente azionario” senza garanzia di risultato

Il comparto attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria e in misura contenuta, titoli obbligazionari quotati nei mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea e, in misura contenuta dei principali Paesi industrializzati dell'OCSE.

I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 35% del valore complessivo del portafoglio. La componente azionaria potrà costituire al massimo il 65% del patrimonio.

Il Comparto è operativo dal 31/11/1999.

Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto del comparto ammontava a € 14.852.434,58 .

Al 31 /12/2009 il portafoglio risultava costituito per il 40% da Titoli di Stato dell'Area Euro, per il 46% da OICR azionari del gruppo, per l'8% da altri OICR azionari, per il 6% da liquidità e per il restante 1% da altre obbligazioni quotate.

La duration media del portafoglio (componente obbligazionaria) era di 6,05 anni.

Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio era pari a 1,90 .

Gli investimenti saranno effettuati selezionando i paesi e le valute sulla base del quadro macroeconomico internazionale e la scelta dei titoli prestando particolare attenzione agli emittenti che presentino una buona situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

Si specifica che nell'attuazione della politica di investimento della gestione del Fondo non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La Compagnia, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del Comparto rispetto al benchmark.

B. Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati dei comparti in confronto con i relativi benchmark.

I dati storici del comparto “Tutela” e della classe A del comparto “Obbligazionario con garanzia” sono disponibili solo a partire dal 2007, in quanto istituiti rispettivamente nel mese di marzo e luglio 2007, mentre i

dati storici della classe A dei comparti “Tutela”, “Bilanciato” e “Prevalentemente azionario” sono disponibili per il solo anno 2008, in quanto operative a partire dal mese di maggio 2008.

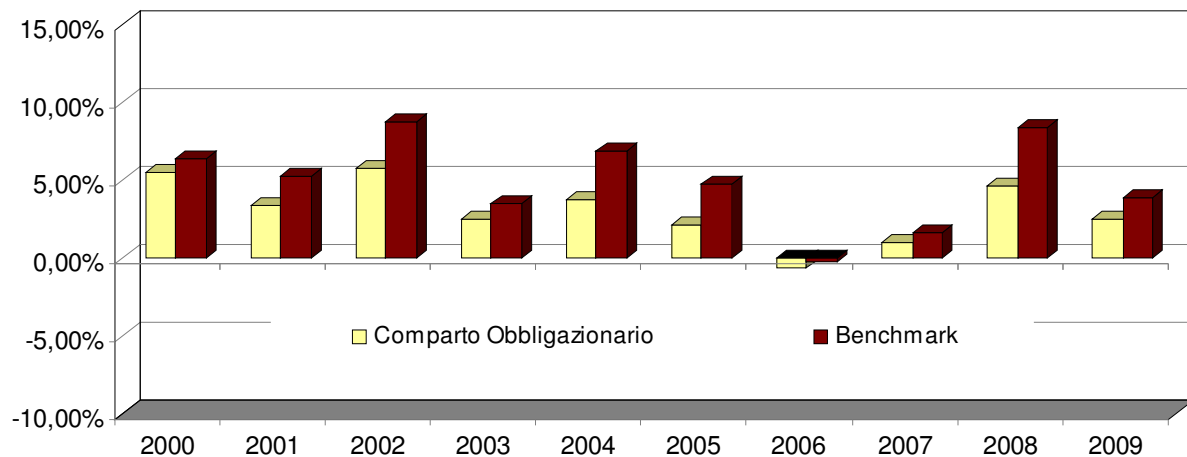
Le classi B e C dei quattro comparti non sono ancora operative.

Nell’esaminare i dati sui rendimenti occorre considerare che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell’andamento del benchmark;
- il benchmark ed il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti

Comparto Obbligazionario con garanzia di risultato

Comparto obbligazionario con garanzia di risultato



Rendimento medio annuo composto

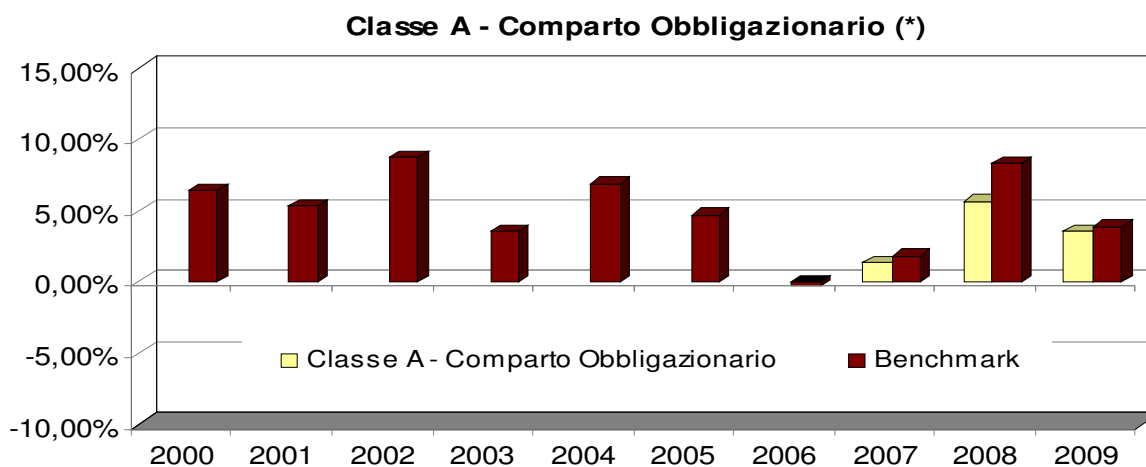
<i>Rendimento medio annuo composto</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	2,68%	4,55%
Periodo 5 anni (2005-2009)	1,92%	3,60%
Periodo 10 anni (2000-2009)	3,03%	4,87%

Volatilità Storica

<i>Volatilità Storica</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	2,09%	3,66%
Periodo 5 anni (2005-2009)	1,97%	3,36%
Periodo 10 anni (2000-2009)	2,21%	3,19%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Classe A del Comparto Obbligazionario con garanzia di risultato



(*) Il rendimento dell'anno 2007 della Classe A del Comparto Obbligazionario è relativo al periodo Luglio – Dicembre 2007, essendo la stessa operativa dal mese di luglio.

Rendimento medio annuo composto

<i>Rendimento medio annuo composto</i> (*)	<i>Classe A del Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	4,18%	5,53%

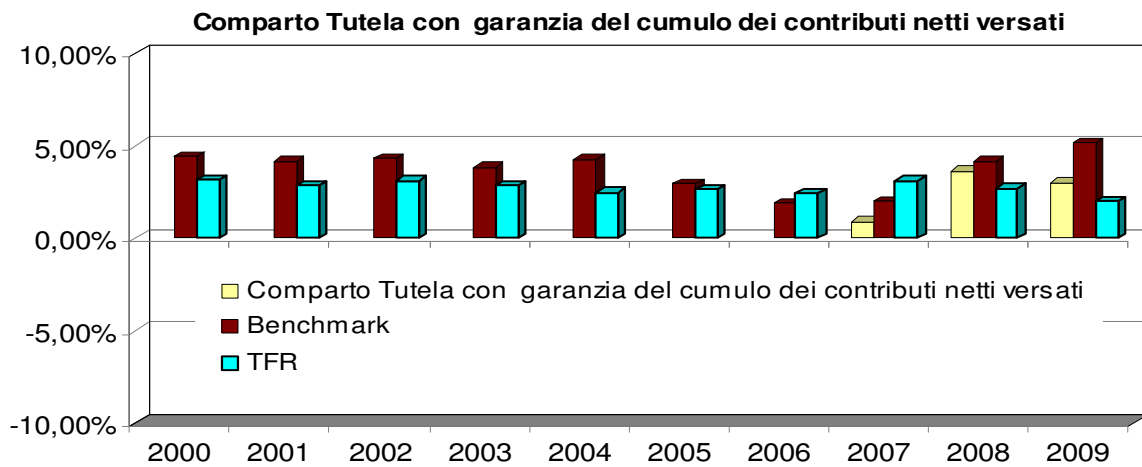
(*) Il dato è calcolato considerando per l'anno 2007 il rendimento annualizzato relativo al periodo Luglio – Dicembre 2007, essendo la classe A operativa dal mese di luglio 2007.

Volatilità Storica

<i>Volatilità Storica</i>	<i>Classe A del Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	2,15%	3,74%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Comparto Tutela con garanzia del cumulo dei contributi netti versati



() Il rendimento dell'anno 2007 del Comparto Tutela è relativo al periodo Luglio – Dicembre 2007, essendo lo stesso operativo dal mese di luglio 2007.*

Rendimento medio annuo composto

<i>Rendimento medio annuo composto</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	<i>TFR</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	2,92% ^(*)	4,73% ^(*)	2,59%

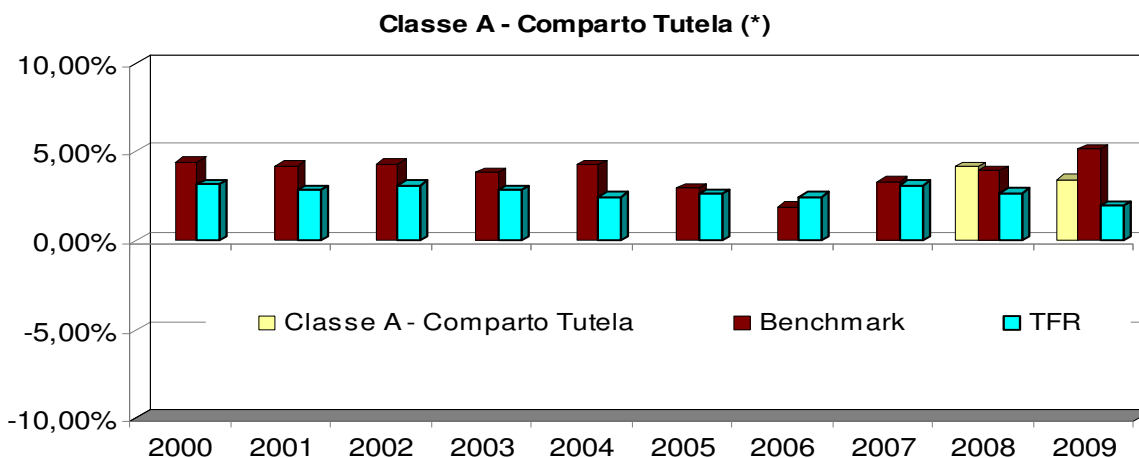
() Il dato è calcolato considerando per l'anno 2007 il rendimento annualizzato relativo al periodo Luglio – Dicembre 2007, essendo il comparto operativo dal mese di luglio 2007.*

Volatilità Storica

<i>Volatilità Storica</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	1,62%	1,76%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Classe A del Comparto Tutela con garanzia del cumulo dei contributi netti versati



(*) Il rendimento dell'anno 2008 della Classe A del Comparto Tutela è relativo al periodo Maggio – Dicembre 2008, essendo la stessa operativa dal mese di maggio 2008.

Rendimento medio annuo composto

<i>Rendimento medio annuo composto</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	<i>TFR</i>
Periodo 2 anni (2008-2009)	5,30% ^(*)	6,00% ^(*)	2,34%

(*) Il dato è calcolato considerando per l'anno 2008 il rendimento annualizzato relativo al periodo Maggio – Dicembre 2008, essendo la classe operativa dal mese di maggio 2008.

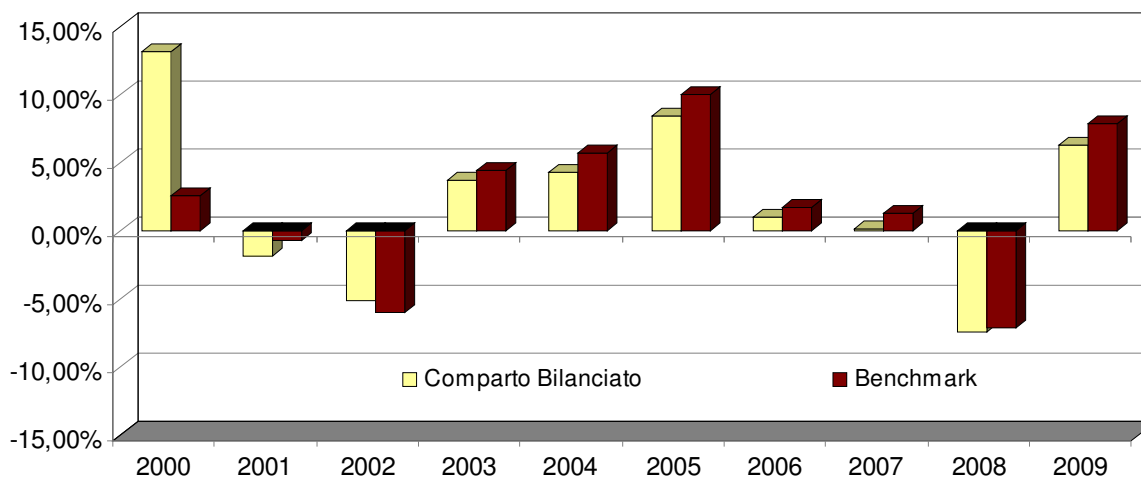
Volatilità Storica

<i>Volatilità Storica</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 2 anni (2008-2009)	1,19%	2,00%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Comparto Bilanciato senza garanzia di risultato

Comparto Bilanciato senza garanzia di risultato



Rendimento medio annuo composto

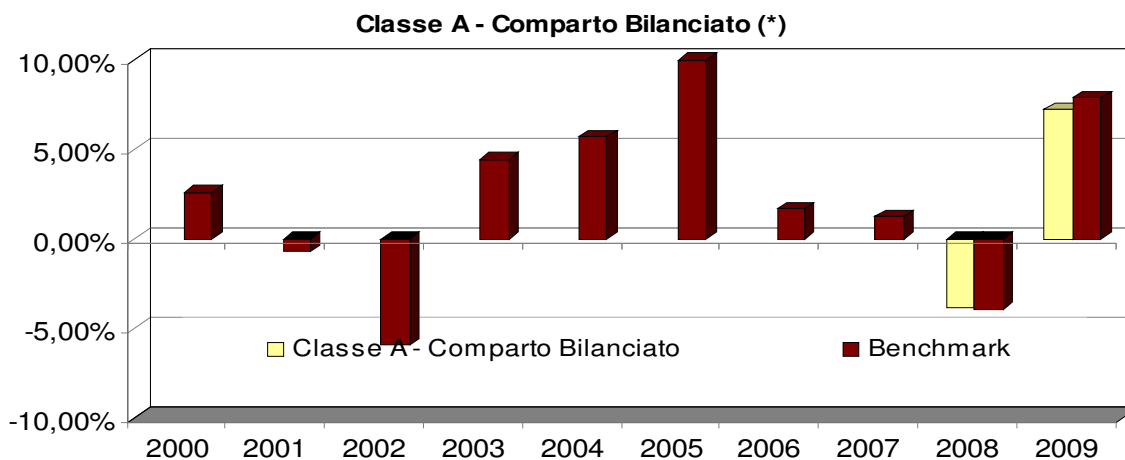
<i>Rendimento medio annuo composto</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	-0,49%	0,47%
Periodo 5 anni (2005-2009)	1,53%	2,57%
Periodo 10 anni (2000-2009)	2,09%	1,84%

Volatilità Storica

<i>Volatilità Storica</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	4,81%	5,16%
Periodo 5 anni (2005-2009)	4,41%	4,64%
Periodo 10 anni (2000-2009)	5,44%	4,70%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Classe A del Comparto Bilanciato senza garanzia di risultato



(*) Il rendimento dell'anno 2008 della Classe A del Comparto Bilanciato è relativo al periodo Maggio – Dicembre 2008, essendo la stessa operativa dal mese di maggio 2008.

Rendimento medio annuo composto

<i>Rendimento medio annuo composto</i> (*)	<i>Classe A del Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 2 anni (2008-2009)	0,12%	0,36%

(*) Il dato è calcolato considerando per l'anno 2008 il rendimento annualizzato relativo al periodo Maggio – Dicembre 2008, essendo la classe A operativa dal mese di maggio 2008.

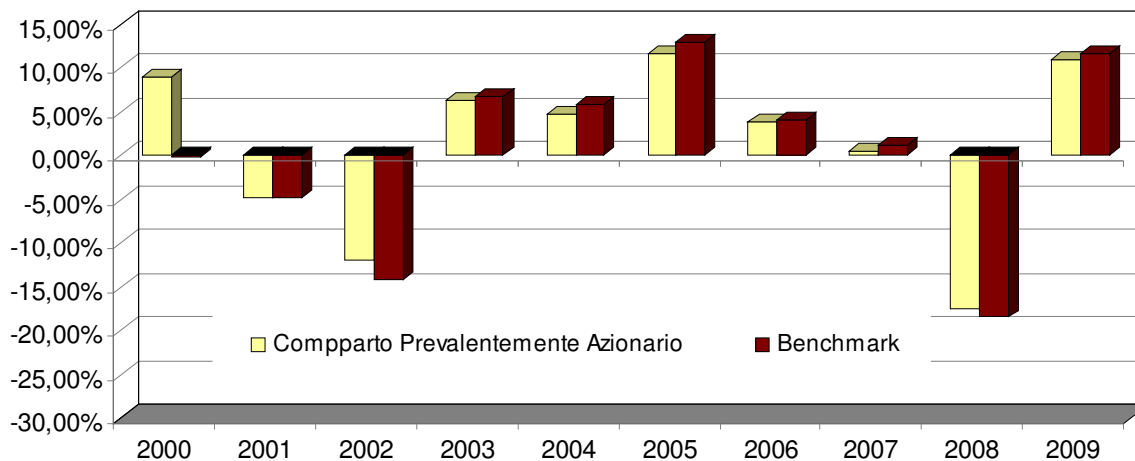
Volatilità Storica

<i>Volatilità Storica</i>	<i>Classe A del Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 2 anni (2008-2009)	5,98%	6,44%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Comparto Prevalentemente Azionario senza garanzia di risultato

Comparto Prevalentemente Azionario senza garanzia di risultato



Rendimento medio annuo composto

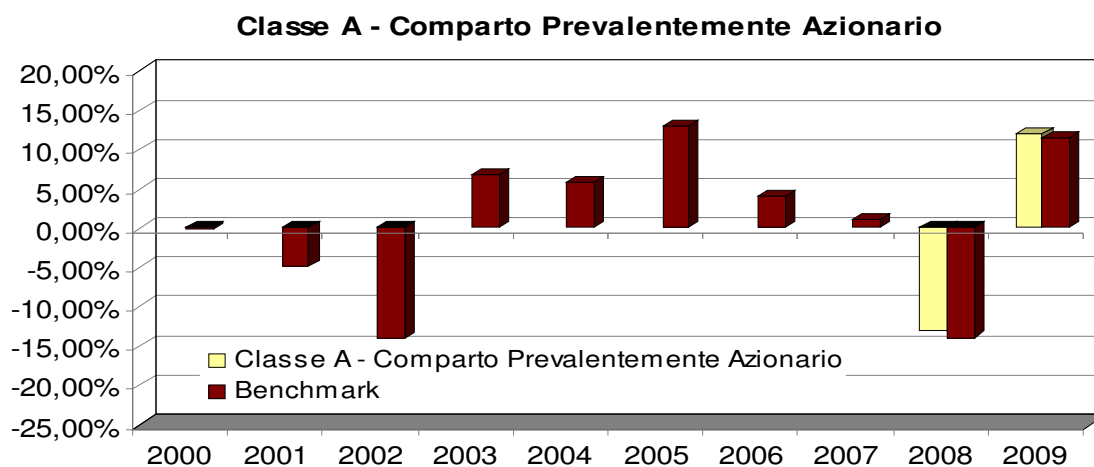
<i>Rendimento medio annuo composto</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	-2,73%	-2,72%
Periodo 5 anni (2005-2009)	1,32%	1,59%
Periodo 10 anni (2000-2009)	0,79%	-0,01%

Volatilità Storica

<i>Volatilità Storica</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 3 anni (2007-2009)	8,34%	8,60%
Periodo 5 anni (2005-2009)	7,28%	7,43%
Periodo 10 anni (2000-2009)	7,54%	7,75%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Classe A del Comparto Prevalentemente Azionario



() Il rendimento dell'anno 2008 della Classe A del Comparto Prevalentemente Azionario è relativo al periodo Maggio – Dicembre 2008, essendo la stessa operativa dal mese di maggio 2008.*

Rendimento medio annuo composto

<i>Rendimento medio annuo composto (*)</i>	<i>Classe A del Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 2 anni (2008-2009)	-6,12%	-7,08%

() Il dato è calcolato considerando per l'anno 2008 il rendimento annualizzato relativo al periodo Maggio – Dicembre 2008, essendo la classe A operativa dal mese di maggio 2008.*

Volatilità Storica

<i>Volatilità Storica</i>	<i>Classe A del Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Periodo 2 anni (2008-2009)	10,25%	10,45%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. Total Expenses Ratio (Ter) : Costi e Spese Effettivi al 31 dicembre 2009

Comparto Obbligazionario

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria (*)	1,30%	0,65%	0,87%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,28%	0,59%	0,80%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,06%	0,07%
TOTALE 1	1,30%	0,65%	0,87%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,24%	0,06%	0,04%
TOTALE 2	0,24%	0,06%	0,04%

Comparto Tutela

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria (*)	0,18%	0,22%	0,48%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,20%	0,42%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,09%	0,29%	0,06%
TOTALE 1	0,18%	0,22%	0,48%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	3,88%	0,09%	0,07%
TOTALE 2	3,88%	0,09%	0,07%

Comparto Bilanciato

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria (*)	1,38%	1,26%	1,08%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,37%	1,13%	1,02%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,12%	0,06%
TOTALE 1	1,38%	1,26%	1,08%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,16%	0,06%	0,02%
TOTALE 2	0,16%	0,06%	0,02%

Comparto Prevalentemente azionario

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria (*)	1,43%	1,31%	1,08%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,42%	1,18%	1,01%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,13%	0,07%
TOTALE 1	1,43%	1,31%	1,08%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,09%	0,04%
TOTALE 2	0,15%	0,09%	0,04%

(*) *Relativamente agli oneri di gestione finanziaria, è stata effettuata la divisione tra l'importo complessivo delle commissioni prelevate mese per mese ed il patrimonio a fine anno dei singoli comparti.*

Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GLOSSARIO

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il “rating” sono Moody’s e Standard & Poor’s. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell’emittente considerato: il “rating” più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il “rating” più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di “rating” affinché l’emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto “investment grade”) è pari a Baa3 (Moody’s) o BBB- (Standard & Poor’s).

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario una “duration” più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all’andamento dei tassi d’interesse.

Mercati regolamentati: si intendono quelli iscritti dalla Consob nell’elenco previsto dall’art. 63, secondo comma, ovvero nell’apposita sezione prevista dall’art. 67, comma 1 del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerare mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell’Assogestioni e pubblicata nel sito internet della medesima.

OCSE: è l’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati e i principali Paesi in via di sviluppo. L’elenco aggiornato dei Paesi aderenti è riportato sul sito internet www.oecd.org.

Società ad alta capitalizzazione: si intendono quelle con capitalizzazione di borsa superiore a 500 milioni di Euro se quotate nei mercati regolamentati italiani e superiore a 1600 milioni di Euro se quotate nei mercati regolamentati internazionali.

GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 9 Giugno 2010.

1. Il Soggetto Istitutore del Fondo Pensione Aperto

GROUPAMA VITA S.p.A. (già Gan Italia Vita S.p.A.) con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/09/1999 ha istituito GROUPAMA PENSIONE FONDO PENSIONE APERTO (di seguito "Fondo Pensione").

NUOVA TIRRENA S.p.A. ha incorporato GROUPAMA VITA S.p.A., con atto di fusione del 19 ottobre 2009, con effetto da 1° novembre 2009 e da tale data esercita l'attività di gestione del Fondo Pensione. A seguito della fusione NUOVA TIRRENA S.p.A. ha assunto la nuova denominazione GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito anche "Compagnia").

Groupama Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e direzione generale in via Massimi, 158 – 00136 ROMA. La Compagnia autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 20/5/31), è iscritta nell'Albo Isvap al n. 1.00023.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese in tutti i Rami Danni ed in tutti i Rami Vita, di cui all'articolo 2, primo e terzo comma, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di 142.570.800 euro ed è interamente versato.

Groupama Assicurazioni S.p.A. è controllata indirettamente da Groupama Holding, con sede in Parigi, per il tramite di Groupama SA, con sede in Parigi, che detiene la partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Groupama Assicurazioni S.p.A.

La durata della Compagnia è stabilita sino al 31/12/2131 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria; la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Groupama Assicurazioni opera nei Rami Danni e Vita con una gamma di prodotti e servizi assicurativi rivolta a una clientela diversificata di famiglie, individui, professionisti e piccole-medie imprese. Nei Rami Danni le proposte coprono tutta la gamma auto e non auto. Nei Rami Vita le attività esercitate dalla Società sono le seguenti:

- la prestazione di servizi assicurativi e finanziari realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento, curando l'amministrazione dei rapporti con gli investitori-contraenti;
- la prestazione di servizi previdenziali realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento e fondi pensione aperti, curando l'amministrazione dei rapporti con gli iscritti;
- la commercializzazione di prodotti finanziari collegati a quote di OICR di altrui istituzione;
- lo svolgimento dell'attività di consulenza assicurativa e previdenziale in materia di assicurazioni sulla vita e di prodotti di previdenza complementare.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2010, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2012, è così composto:

- Jean-Francois Jacques Lucien Georges LEMOUX, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nato a Rosny-Sous-Bois (Francia) il 22/9/1948. Dopo esperienze lavorative presso il Gruppo ATHENA e presso PFA VIE, è approdato a GROUPAMA dove ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Direzione Internazionale.
- Pierre Paul LEFEVRE, Consigliere di Amministrazione. Nato a Ixelles (Belgio) il 19/01/1956. Dopo esperienze lavorative presso il Gruppo AXA e precedentemente in Unilever, raggiunge Groupama e dal 2002 al 2007 ha ricoperto il ruolo di Presidente e Direttore Generale di Groupama Insurances/Minster Insurances, per oggi ricoprire la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Groupama Assicurazioni SpA.
- Christophe BUSO, Consigliere di Amministrazione e Direttore generale. Nato a Thionville (Francia)

il 3/9/1961.

- Helman LE PAS DE SECHEVAL, Consigliere di Amministrazione. Nato a Liegi (Belgio) il 21/1/1966. Svolge attualmente la carica di Direttore Finanziario del Gruppo GROUPAMA.
- Jean-Charles Victor Pierre COURTOIS, Consigliere di Amministrazione. Nato a La Coulonche – Orne (Francia), il 16/3/1945, è Amministratore della Federazione Nazionale Groupama dal 2003, oltre che Amministratore di GAN Eurocourtage e GAN Eurocourtage Vie.
- Lionnel VEQUAUD, Consigliere di Amministrazione. Nato a Nalliers (Francia) il 25/10/1952, è vice-Presidente della Caisse Régionale des Assurances Mutuelles Agricoles Centre Atlantique e amministratore della Federazione Nazionale Groupama.
- Jean-Jacques ROZIER, Consigliere di Amministrazione. Nato a Clermont-Ferrand (Francia) il 2/1/1947, ricopre la carica di Presidente di Groupama Centre Sud e Presidente Delegato della Caisse Régionale de Groupama Rhône-Alpes Auvergne.
- Claude DOLLÉ, Consigliere di Amministrazione. Nato a Forbach (Francia) il 21/6/1951, detiene la carica di Direttore Generale di Groupama Alsace.
- Alain KAHN, Consigliere di Amministrazione. Nato a Clermont-Ferrand (Francia) il 10/2/1957, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale di Groupama Sud.
- Monique CALVO, Consigliere di Amministrazione. Nata a Marsiglia (Francia) il 28/01/1955, ricopre attualmente la carica di Presidente Delegato di Groupama Alpes Méditerranée.

Il Collegio Sindacale di Groupama Assicurazioni S.p.A., nominato dall'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2010, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2012, è così composto:

- FATELLO Pietro, Presidente – Nato a Velletri il 15.10.1933. Iscritto nell'albo dei revisori contabili D.M. 12/4/1995 Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale n. 31 BIS del 21 aprile 1995.
- ASCOLI Roberto, Sindaco effettivo – Nato a Roma il 27.4.1952. Iscritto nell'albo dei revisori contabili Gazzetta Ufficiale n. 31 BIS del 21 aprile 1995.
- ZAVADINI Guido, Sindaco effettivo - Nato a Roma il 7 luglio 1965. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999.
- GIUSEPPE ASCOLI, Sindaco supplente - Nato a Roma il 15 luglio 1954. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 31/bis del 21/04/1995.
- FEDERICO RAFFAELLI, Sindaco supplente - Nato a Roma il 10 giugno 1968. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999.

Le scelte di investimento del Fondo sono in concreto effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Responsabile del Fondo Pensione e l'Organismo di sorveglianza

Responsabile del Fondo Pensione, in carica dal 30/06/2007 ed il cui mandato è stato rinnovato con delibera consiliare del 04/06/2010 a far data dal 30/06/2010, è il Dott. Claudio TOMASSINI – nato a Roma il 13 Ottobre 1949 – Attuario esercitante la libera professione.

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza, il cui mandato è stato approvato con delibera consiliare del 09/02/2010 a far data dal 01/03/2010, sono i seguenti.

Membri effettivi designati dalla Società Groupama Assicurazioni S.p.A.:

- Dott. Antonello D'AMATO – nato a Roma il 24 Maggio 1969 – attuario esercitante la libera professione, membro del Consiglio Nazionale degli Attuari;
- Dott. Antonio DI RENZI – nato a Roma il 12 Ottobre 1948 – libero professionista con attività esercitata nel settore assicurativo, in quello dei fondi pensione e nella revisione e certificazione contabile.

Membri effettivi designati dalla Banca Tercas S.p.A.:

- Sig. Giulio CIMINI – nato a Teramo il 12 Maggio 1952 – responsabile del Servizio Economato della Banca Tercas S.p.A.;
- Sig. Lucio PENSILLI – nato a Teramo il 9 Aprile 1949 – responsabile del Servizio Finanza Clienti della Banca Tercas S.p.A..

Membro supplente designato dalla Società Groupama Assicurazioni S.p.A.:

– Sig. Paolo BERNARDINI – nato a Milano il 26 Novembre 1968, avvocato, fondatore nel 2009 di “Paolo Bernardini – Studio Legale”.

La carica del Responsabile e dei membri dell’Organismo di Sorveglianza è di tre anni.

3. La Banca Depositaria

La Banca Depositaria del Fondo è State Street Bank S.p.A., con sede a Milano, Via Col Moschin, 16, CAP 20136. Le funzioni di Banca Depositaria sono espletate da State Street Bank S.p.A. per il tramite dell’ Ufficio Controlli Banca Depositaria dislocato presso la sede di Via Nizza, 280/1 - Palazzo Lingotto - Torino.

4. I Gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A. l’incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti di investimento, con riferimento all’intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L’incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per ciascuna Linea nel Regolamento e dei limiti previsti dal Decreto del Ministro del tesoro 21 novembre 1996 n. 703.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell’esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A..

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

5. L’erogazione delle rendite

All’erogazione delle rendite provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A..

6. La Revisione Contabile

Con delibera assembleare del 6 dicembre 2007, la Compagnia ha conferito alla Mazars S.p.A. con sede legale in Milano, Corso di Porta Vigentina, 35 l’incarico di revisione contabile del proprio bilancio per gli esercizi compresi nel periodo 2007/2015.

Con delibera dell’assemblea ordinaria della Groupama Vita SpA, ora Groupama Assicurazioni SpA, del 28 aprile 2006 è stato conferito alla medesima società l’incarico di revisione contabile del rendiconto annuale del Fondo Pensione per il periodo 2006/2011, successivamente prorogato per il triennio 2012-2014 con delibera assembleare del 20 aprile 2007.

7. La Raccolta delle Adesioni

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:

Groupama Assicurazioni S.p.A. con sede legale in Roma, Via Massimi, 158, 00136.

La raccolta delle adesioni sarà curata direttamente ed esclusivamente da dipendenti della Compagnia e dagli agenti.

Brokers di assicurazione

Società di intermediazione mobiliare:

GROUPAMA S.I.M. S.p.A. , con sede legale in Via Massimi, 158, 00136 - Roma, che si avvale anche della propria rete di promotori finanziari.

Banca:

BANCA TERCAS S.P.A – Cassa di Risparmio della provincia di Teramo, avente sede legale in Teramo, Corso S. Giorgio, 39, 64100.

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE SU BASE COLLETTIVA - FASCIA A PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O CONVENZIONAMENTI CON ASSOCIAZIONI DI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI DI ALMENO 500 UNITÀ

I dati storici di rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009

La presente Scheda sintetica sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti del Scheda sintetica base, contenuta in apertura della Nota Informativa.

CONTRIBUZIONE

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al fondo pensione aperto Groupama Pensione. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente Scheda.** Esiste la possibilità di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore a quella prevista.

Avvertenza: l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalle fonti istitutive che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

RENDIMENTI STORICI

	2005	2006	2007	2008	2009	<i>Rend. Medio annuo composto</i>
<i>Comparto Obbligazionario - Classe A</i>	-	-	1,38%	5,63%	3,56%	-
<i>Comparto Tutela - Classe A</i>	-	-	-	4,14%	3,43%	-
<i>Comparto Bilanciato - Classe A</i>	-	-	-	-3,86%	7,25%	-
<i>Comparto Prevalentemente Azionario - Classe A</i>	-	-	-	-13,02%	11,95%	-

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

I rendimenti sono stati determinati dividendo il valore raggiunto a fine periodo con quello ad inizio periodo e tengono conto delle commissioni di gestione previste nella successiva sezione "Costi nella fase di accumulo".

Il rendimento dell'anno 2007 della Classe A del Comparto Obbligazionario è relativo al periodo luglio – dicembre 2007, mentre i rendimenti 2008 delle Classi A dei Comparti, Tutela, Bilanciato e Prevalentemente Azionario sono relativi al periodo maggio – dicembre 2008.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo (1): <ul style="list-style-type: none"> - Direttamente a carico dell'aderente - Indirettamente a carico dell'aderente (costo previsto per tutti e quattro i comparti) 	non previste <ul style="list-style-type: none"> - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,035% mensile per i comparti "Obbligazionario - classe di quota A" e "Tutela - classe di quota A", corrispondente allo 0,42% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,043% mensile per il comparto "Bilanciato - classe di quota A", corrispondente allo 0,52% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,052% mensile per il comparto "Prevalentemente azionario - classe di quota A", corrispondente allo 0,62% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese.
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali: <ul style="list-style-type: none"> - Anticipazione - Trasferimento - Riscatto - Riallocazione della posizione individuale - Riallocazione del flusso contributivo 	non previste non previste non previste nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione

(1) Oltre alle commissioni indicate, sui patrimoni dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia e per quanto di competenza del comparto.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Si rimanda per maggiori informazioni alla sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

Comparti	Anni di permanenza			
	2	5	10	35
Comparto Obbligazionario – Classe A	0,37%	0,37%	0,37%	0,37%
Comparto Tutela – Classe A	0,37%	0,37%	0,37%	0,37%
Comparto Bilanciato – Classe A	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%
Comparto Prevalentemente Azionario – Classe A	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione generale: Via Massimi, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018.1
Fax 06 3018.3382 - info@groupama.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 142.570.800 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



SOCIETÀ DI

 Groupama

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE SU BASE COLLETTIVA - FASCIA B PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O CONVENZIONAMENTI CON ASSOCIAZIONI DI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER UN NUMERO DI UNITÀ COMPRESO TRA 50 E 499

I dati storici di rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009

La presente Scheda sintetica sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti del Scheda sintetica base, contenuta in apertura della Nota Informativa.

CONTRIBUZIONE

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al fondo pensione aperto Groupama Pensione. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente Scheda.** Esiste la possibilità di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore a quella prevista.

Avvertenza: l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalle fonti istitutive che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

RENDIMENTI STORICI

	2005	2006	2007	2008	2009	<i>Rend. Medio annuo composto</i>
Comparto Obbligazionario	2,17%	-0,59%	0,96%	4,61%	2,51%	1,92%
Comparto Tutela	nd	nd	0,88%	3,66%	2,99%	<i>Il comparto è stato costituito a marzo 2007</i>
Comparto Bilanciato	8,39%	1,00%	0,16%	-7,40%	6,25%	1,53%
Comparto Prevalentemente Azionario	11,67%	3,87%	0,55%	-17,54%	10,99%	1,31%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

I rendimenti sono stati determinati dividendo il valore raggiunto a fine periodo con quello ad inizio periodo e tengono conto delle commissioni di gestione previste dalle classi commissionali standard.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di costo (1)	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo (2):	
- Direttamente a carico dell'aderente	non previste
- Indirettamente a carico dell'aderente (costo previsto per tutti e quattro i comparti)	- una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,0833% mensile per il comparto "Obbligazionario – classe di quota B", corrispondente all'1,0% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata

	<p>l'ultimo giorno del mese;</p> <ul style="list-style-type: none"> - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,1% mensile per i comparti "Bilanciato - classe di quota B" e "Prevalentemente azionario - classe di quota B", corrispondente all'1,20% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,075% mensile per il comparto "Tutela", corrispondente allo 0,90% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese.
<p>Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anticipazione - Trasferimento - Riscatto - Riallocazione della posizione individuale - Riallocazione del flusso contributivo 	<p>non previste</p> <p>non previste</p> <p>non prevista</p> <p>nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione</p> <p>nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione</p>

(1) Oltre alle commissioni indicate, sui patrimoni dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia e per quanto di competenza del comparto.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Si rimanda per maggiori informazioni alla sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

<i>Comparti</i>	<i>Anni di permanenza</i>			
	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>35</i>
<i>Comparto Obbligazionario – Classe B</i>	<i>0,89%</i>	<i>0,89%</i>	<i>0,89%</i>	<i>0,89%</i>
<i>Comparto Tutela – Classe B</i>	<i>0,80%</i>	<i>0,80%</i>	<i>0,80%</i>	<i>0,80%</i>
<i>Comparto Bilanciato – Classe B</i>	<i>1,07%</i>	<i>1,07%</i>	<i>1,07%</i>	<i>1,07%</i>
<i>Comparto Prevalentemente Azionario – Classe B</i>	<i>1,07%</i>	<i>1,07%</i>	<i>1,07%</i>	<i>1,07%</i>

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE SU BASE COLLETTIVA - FASCIA C PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O CONVENZIONAMENTI CON ASSOCIAZIONI DI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER UN NUMERO DI UNITÀ COMPRESO TRA 25 E 49

I dati storici di rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009

La presente Scheda sintetica sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti del Scheda sintetica base, contenuta in apertura della Nota Informativa.

CONTRIBUZIONE

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al fondo pensione aperto Groupama Pensione. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente Scheda.** Esiste la possibilità di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore a quella prevista.

Avvertenza: l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalle fonti istitutive che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

RENDIMENTI STORICI

	2005	2006	2007	2008	2009	<i>Rend. Medio annuo composto</i>
Comparto Obbligazionario	2,17%	-0,59%	0,96%	4,61%	2,51%	1,92%
Comparto Tutela	nd	nd	0,88%	3,66%	2,99%	<i>Il comparto è stato costituito a marzo 2007</i>
Comparto Bilanciato	8,39%	1,00%	0,16%	-7,40%	6,25%	1,53%
Comparto Prevalentemente Azionario	11,67%	3,87%	0,55%	-17,54%	10,99%	1,31%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

I rendimenti sono stati determinati dividendo il valore raggiunto a fine periodo con quello ad inizio periodo e tengono conto delle commissioni di gestione previste dalle classi commissionali standard.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di costo (1)	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	una commissione una tantum, prelevata dal versamento corrisposto all'atto dell'adesione di 20,00 Euro.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo (2):	
- Direttamente a carico dell'aderente	non previste
- Indirettamente a carico dell'aderente (costo previsto per tutti e quattro i comparti)	- una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,10833% mensile per il comparto "Obbligazionario – classe di quota C", corrispondente all'1,3% su base annua,

	<p>calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese;</p> <ul style="list-style-type: none"> - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,11667% mensile per i comparti "Bilanciato - classe di quota C" e "Prevalentemente azionario - classe di quota C", corrispondente all'1,40% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,075% mensile per il comparto "Tutela", corrispondente allo 0,90% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese.
<p>Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anticipazione - Trasferimento - Riscatto - Riallocazione della posizione individuale - Riallocazione del flusso contributivo 	<p>non previste</p> <p>non previste</p> <p>non prevista</p> <p>nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione</p> <p>nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione</p>

(1) Oltre alle commissioni indicate, sui patrimoni dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia e per quanto di competenza del comparto.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Si rimanda per maggiori informazioni alla sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

<i>Comparti</i>	<i>Anni di permanenza</i>			
	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>35</i>
<i>Comparto Obbligazionario – Classe C</i>	<i>1,40%</i>	<i>1,21%</i>	<i>1,17%</i>	<i>1,16%</i>
<i>Comparto Tutela – Classe C</i>	<i>1,05%</i>	<i>0,85%</i>	<i>0,82%</i>	<i>0,80%</i>
<i>Comparto Bilanciato – Classe C</i>	<i>1,49%</i>	<i>1,30%</i>	<i>1,26%</i>	<i>1,25%</i>
<i>Comparto Prevalentemente Azionario – Classe C</i>	<i>1,49%</i>	<i>1,30%</i>	<i>1,26%</i>	<i>1,25%</i>

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa